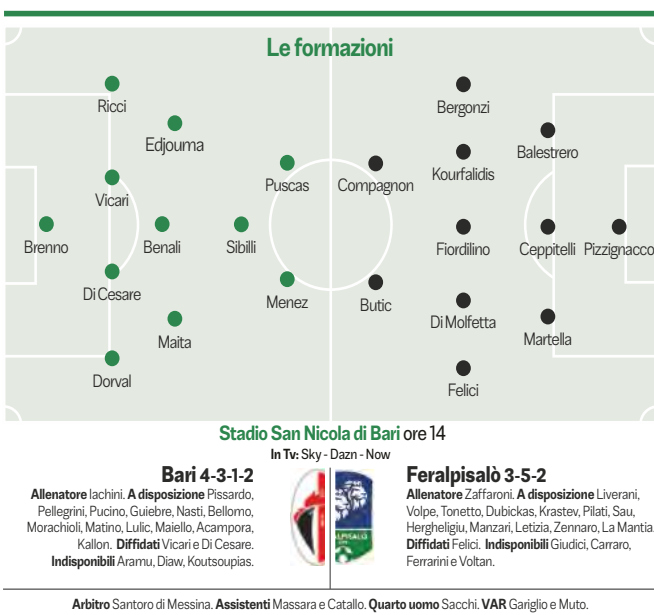


Serie B

La Feralpisalò nell'astronave di Bari per rimanere in orbita-salvezza

• I gardesani, penultimi in classifica, vogliono riprendere la marcia dopo la sconfitta interna contro il Palermo
Ma allo stadio San Nicola trovano un avversario rilanciato da Iachini, ex allenatore del Brescia
Il tecnico Zaffaroni spera di poter recuperare l'esterno Felici: «Noi concentrati dal primo all'ultimo minuto»



Ex di turno Luca Ceppitelli, difensore della Feralpisalò: ha giocato per 3 anni nel Bari

SERGIOZANCA

BARI C'è un clima primaverile, a Bari. La temperatura ha raggiunto i 21 gradi, e anche oggi, allo stadio San Nicola (disegnato da Renzo Piano per i Mondiali del 1990) e conosciuto da tutti come l'astronave per la forma avveniristica, farà caldo. Con l'arrivo di Beppe Iachini, che ha sostituito Pasquale Marino, la tifoseria pugliese è tornata a sperare in un buon piazzamento, e il successo casalingo ottenuto a spese del Lecco (3-1) ha risollevato entusiasmi assopiti.

Ma la Feralpisalò non ci sta a recitare il ruolo della vittima predestinata. Sconfitta sabato dal Piacenza dal Palermo di Eugenio Corini, nonostante una prova brillante, vuole ottenere un risultato positivo per restare in orbita-salvezza. Al momento occupa il penultimo posto in classifica, però sta attraversando un periodo di crescita. E col Bari i precedenti sono favorevoli: una vittoria, due pareggi, nessuna sconfitta.

«Temo sia il Bari che l'ambiente - ha detto l'allenatore dei gardesani Marco Zaffaroni - Iachini ha elementi di valore e li sa stimolare nel modo giusto. Noi, per non uscire a mani vuote, dovremo disputare una grande gara e restare concentrati dal primo all'ultimo».

Le scelte dell'allenatore

Per quanto riguarda la formazione, Zaffaroni intende recuperare Felici, che ha smaltito la botta rimediata la settimana scorsa, oltre al regista Fiordilino e all'attaccante Butic, che

PRIMAVERA

È il sabato del derbyssimo

Il 19° turno del Girone A del campionato Primavera 2 metterà a confronto Feralpisalò e Brescia. Teatro del derby sarà lo stadio Lino Turina di Salò, dove da qualche settimana la squadra allenata da Damiano Zenoni si è spostata a giocare facendo ritrovare il sapore del calcio sulle sponde del lago. All'appuntamento le due compagini arrivano con umori contrastanti. I padroni di casa gardesani sono reduci dal ko 2-0 contro il Padova, che ha interrotto la serie di 3 vittorie consecutive ottenute contro Udinese, Albinoletta e Alessandria. Il Brescia di Luca Belinghieri è in crisi profonda. Il successo manca dal 16 dicembre contro il Padova. Nelle ultime 6 giornate di campionato hanno conquistato un solo punto subendo 11 reti. Gara fondamentale ai fini della classifica per entrambi ma soprattutto per il prestigio. All'andata il punteggio premiò il Brescia, che prevalse con un eloquente 4-1 grazie alle reti di Ferro, Orlandi, Grossi e Ghidini con gol della bandiera della Feralpisalò realizzato da Danesi. **F.Pet.**

sabato scorso hanno scontato il turno di squalifica. La decisione verrà presa in mattinata. L'unico dubbio sembra essere quello della seconda punta: se Compagnon, che pure è partito con i compagni, non ce la facesse, Zaffaroni può scegliere tra il veloce Manzari, barese purosangue, e il cerazziere La Mantia. In difesa confermato il terzetto composto da Balestrero, Ceppitelli (3 anni con i galletti pu-

gliesi) e Martella. Tra i pali Pizzignacco.

In panchina, come vice, ci sarà un ex che nel capoluogo pugliese è ricordato con piacere e affetto: Alessandro Gazzi, 7 anni con la maglia del Bari, esclusi 5 mesi in prestito alla Reggina, una promozione in Serie A con Antonio Conte e un libro significativo, dal titolo «Un lavoro da mediano». È la prima volta che torna al San Nicola da avversario, e di sicuro

Il regista Fiordilino

e la punta Butic al rientro dalla squalifica. Davanti dubbio Compagnon: se non ce la facesse spazio a Manzari, uno dei nuovi

Tra gli ex Ceppitelli, 3 anni in biancorosso: in difesa agirà con Balestrero e Martella. Clima primaverile: prevista una temperatura superiore ai 20 gradi

proverà un'emozione speciale.

«Sono arrivato in Puglia da ragazzino, e andato via da uomo - ha rammentato Gazzi in un'intervista - Le mie figlie sono nate a Bari: è stato un tratto di vita che porterò sempre con me. Il tempo ha cambiato società e dirigenti. Del mio vecchio club e rimasto quasi nulla, ma ritrovarmi di fronte quei colori susciterà sensazioni forti».

Riflettori sugli avversari

Sul versante opposto Iachini ha dichiarato che «la Feralpisalò abbinata calciatori di esperienza che conoscono bene la categoria a giovani interessanti. Affrontiamo una delle compagini più in forma del campionato. Noi dovremo disputare un match di notevole livello tattico e agonistico. Manderò in campo una squadra organizzata, sia in fase di possesso che di non possesso. Rispetto agli avversari abbiamo lavorato di meno insieme, e per questo dobbiamo accelerare. Per vincere i campionati bisogna avere la miglior difesa e uno degli attacchi più incisivi», le parole dell'ex allenatore del Brescia.

Il dubbio maggiore riguarda il trequartista Sibilli, che per l'intera settimana si è preparato a parte. Il modulo: 4-3-1-2.

Nell'andata, a Piacenza, è terminata 3-3, con i galletti in vantaggio 2-0, rimontati e sorpassati (gol di Zennaro, autore di Di Cesare, Sau di tacco), infine capaci di recuperare. Per quanto riguarda l'arbitro, Santoro di Messina, ha fischiato lo stop con la Ternana in Umbria (1-2) e il pareo col Venezia a Piacenza (2-2).

La diretta web di Bari-Feralpisalò dalle 14 su www.bresciaoggi.it.